

La protesta Secondo i sindacati adesione dell'80%. In difficoltà trasporti e scuole Giornata di disagi per lo sciopero generale

» Venerdì di disagi in città per lo sciopero generale indetto ieri dalle organizzazioni sindacali Cgil e Uil nell'ambito della mobilitazione nazionale contro la manovra economica.

Secondo i dati resi noti dai sindacati l'adesione avrebbe toccato l'80% e, in particolare, in città i disagi più importanti si sarebbero evidenziati sul fronte del trasporto pubblico e della scuola. Vista la cancellazione di gran parte delle corse bus nelle quattro ore di sciopero, ieri mattina e nel tardo pomeriggio il traffico veicolare è aumentato notevolmente in città rispetto al normale flusso quotidiano, soprattutto negli orari di ingresso e di uscita a scuola. In gran parte dei casi è stato infatti cancellato il servizio di trasporto scolastico, il cosiddetto happybus. Molte le persone poi che non erano a conoscenza dello «serrata» e così sono rimaste in attesa invano alle fermate autobus dove non erano presenti i pannelli luminosi informativi. Sono rimasti invece esclusi dallo sciopero il

trasporto ferroviario e il trasporto merci su rotaia.

A incrociare le braccia anche il settore della sanità, in particolare medici dirigenti e convenzionati della medicina generale, specialisti ambulatoriali, veterinari, psicologi, biologi, chimici, fisici, farmacisti e dirigenti delle professioni sanitarie e del pubblico impiego.

Chiusure o attività limitate si sono evidenziate anche in alcuni uffici postali, nel settore del commercio, in una giornata caratterizzata dallo stop al pagamento elettronico, nel mondo industriale ma anche in quello della giustizia anche se, in quest'ultimo caso, l'attività a Parma non avrebbe avuto particolari contraccolpi.

Secondo la Cgil «si evidenzia come, nonostante i tentativi di depotenziare la protesta, migliaia di lavoratrici e lavoratori, insieme alle pensionate e ai pensionati di Parma, hanno incrociato le braccia per dare un segnale forte e chiaro al Governo».

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bus fermi
Una delle fermate della Tep in centro a Parma durante lo stop al servizio nelle quattro ore di sciopero.

